



INCONTRO DEL 17 OTTOBRE 2018

CHIUSURA DELLE DIVISIONI DELOCALIZZATE DI VIGILANZA

La Banca in occasione dell'incontro tenuto il 27 settembre u.s. aveva esposto il proprio progetto di riassetto complessivo della funzione di Vigilanza.

In particolare, il progetto illustrato prevedeva un forte ridimensionamento della presenza sul territorio con la chiusura delle tre Divisioni Delocalizzate di Vigilanza (Cuneo, Vicenza e Udine), e il declassamento di 16 unità di vigilanza che diventerebbero uffici "collegati" e dipendenti dalle filiali che conserveranno le funzioni "piene".

Un progetto che FALBI e SIBC hanno da subito contestato in quanto, oltre a penalizzare ulteriormente i Colleghi addetti alle Divisioni destinate alla chiusura, contiene il presupposto di ulteriori ridimensionamenti sul territorio a motivo della proposta di "declassamento" di 16 unità che oggi svolgono autonomamente le funzioni di Vigilanza.

In merito alle misure da applicare ai Colleghi coinvolti nella chiusura delle tre Divisioni Delocalizzate di vigilanza, oggetto dell'incontro odierno, dopo un articolato confronto, la Banca ha espresso la posizione che segue:

- 1. PROCEDURE E DATA DI CHIUSURA:** nel primo semestre del 2019 i colleghi attualmente addetti alle Divisioni in chiusura esprimerebbero la propria opzione: accompagnamento all'uscita, adesione al telelavoro ovvero spostamento nella nuova sede di lavoro. Alla luce delle preferenze espresse si determinerà la data di chiusura. Se il personale scendesse al di sotto della soglia dei 7 addetti, si procederebbe alla chiusura entro la fine del 2019, in caso contrario la chiusura avverrà entro i 30 mesi;
- 2. TELELAVORO:** si metteranno a disposizione degli addetti un numero di posti per telelavoro sufficiente ad accogliere tutte le domande avanzate;
- 3. Sarebbe confermato** per intero il contenuto dell'accordo del 2015 relativo alla precedente chiusura delle Filiali.

Per quanto ci riguarda abbiamo inteso avanzare ulteriori richieste relativamente alle quali la Banca si è impegnata a fornire risposte nel corso del prossimo incontro dedicato all'argomento.

In particolare, abbiamo richiesto:

DATA DI CHIUSURA: Abbiamo chiesto che la chiusura delle Divisioni sia stabilita in base a una soglia numerica più contenuta del numero di 7, così da consentire a chi vorrà di prestare la propria attività nell'attuale sede fino al 2022.

TELELAVORO: abbiamo proposto, nell'occasione, di sperimentare una forma di telelavoro periodale (da estendere in caso di esito positivo a tutto il Personale) e di prevedere, anche in relazione alla specificità del lavoro, un rientro nella struttura di riferimento ogni 15 gg.

MANTENIMENTO DELLA PROFESSIONALITA' ACQUISITA: dovrà essere garantita a tutti l'assegnazione agli uffici di vigilanza;

MISURE IN MATERIA DI MOBILITA' DI UFFICIO: nei confronti dei Colleghi, che hanno già subito precedenti trasferimento derivanti da chiusura delle Filiali, dovranno essere rinnovate ex novo le relative misure, senza remissioni rispetto ai trattamenti già definiti e non ancora acquisiti.

TUTELA DELLE DOMANDE DI TRASFERIMENTO: occorrerà una particolare sollecitudine, e specifiche misure, a tutela dei colleghi, specie se appartenenti a UST in chiusura a fine dicembre, aventi domanda di trasferimento verso le strutture che ora la Banca intende chiudere.

§§§

A conclusione dell'incontro, è stato programmato un nuovo incontro sulla RIFORMA DELLE CARRIERE per il prossimo 29 ottobre.

Roma, 17 ottobre 2018.

La Segreteria Generale
FALBI

La Segreteria Nazionale
SIBC